



Decreto Dirigenziale n. 68 del 09/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA TULIPANO SAVERIO: CAVA DI CALCARE ALLA LOCALITA' FONTANA MARCIELLO DEL COMUNE DI CASTEL MORRONE (CE). DICHIARAZIONE PER LA PERDITA DELLE CAPACITA' NECESSARIE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA, AI SENSI DELL'ART.6 DELLA DGR 04.10.2011, N.503

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n. 1 e dalla L.R. 06/05/2013, n.5 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. che l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;
- c. che la ditta individuale Tulipano Saverio è titolare della cava di calcare sita alla località Fontana Marciello nel comune di Castel Morrone (CE), ricadente con cod. PRAE 61026_03 in "Zona Critica - ZCR.C.3" riclassificata, ai sensi dell'art.29 delle Norme di Attuazione (di seguito: NdA) del citato Piano, in Area di Crisi con Delibera di Giunta Regionale n.1789 del 04.12.2009 (BURC n.77 del 21.12.2009), disciplinata dall'art.27 delle medesime Norme;
- d. che in data 14 aprile 2015 funzionari di questa UOD hanno effettuato un sopralluogo congiunto con agenti di P.G. del Corpo Forestale dello Stato di Caserta presso la cava *de qua* in occasione del quale sono state riscontrate attività di escavazione sul piazzale di coltivazione con abbattaggio di materiale sul sottostante piazzale di cava;
- e. che, altresì, è stata accertata la presenza, sul fronte di cava, di un impianto di frantumazione non autorizzato e mai rilevato nel corso di precedenti sopralluoghi;
- f. che le accertate attività di scavo stavano avvenendo in assenza dell'autorizzazione estrattiva di cui all'art.5 della L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i. ed in violazione dell'ordine di sospensione emesso con prot. n.367448 del 15.05.2012 ai sensi dell'art.26 della medesima legge regionale;
- g. che, visto quanto sopra, in sede di sopralluogo la cava è stata sottoposta a sequestro amministrativo con apposizione dei sigilli al cancello d'ingresso, ai sensi dell'art.27 della stessa L.R. n.54/1985 s.m.i. e come da verbale n.1/2015 del 14.04.2015 agli atti d'ufficio;
- h. che in conseguenza delle accertate violazioni, con decreto n.13 del 13.07.2015 è stata comminata la sanzione amministrativa prevista al comma 1 dell'art.28 della richiamata L.R. n.54/1985 s.m.i. per lo svolgimento di attività di cava in assenza di autorizzazione, intimando il pagamento della stessa entro 60 gg. dalla notifica dell'atto sanzionatorio;
- i. che il citato decreto n.13/2015 di sanzione ex art.28 comma 1 L.R. n.54/1985 s.m.i. è stato notificato alla ditta in parola in data 15 luglio 2015, come da relata di notifica trasmessa dall'Amministrazione Comunale di Aversa con nota prot.26498 del 16.07.2015.

CONSIDERATO

- a. che, ai sensi del comma 6 dell'art.10 delle NdA del PRAE, il richiedente l'autorizzazione estrattiva deve essere in possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la coltivazione della cava;
- b. che con deliberazione di Giunta Regionale n.503 del 04.10.2011 sono state approvate le "Norme Specifiche Tecniche sulle capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania";
- c. che il comma 2 dell'art.6 delle predette Norme Specifiche Tecniche dispone che *"per effetto degli articoli 10, comma 7, e 33, comma 3, delle N.d.A. del P.R.A.E., l'emanazione di un provvedimento ai sensi dell'articolo 28, comma 1, della legge regionale n. 54/1985 e s.m.i., implica la perdita delle capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva ..."*;
- d. che detta perdita di capacità va, pertanto, dichiarata con specifico provvedimento di natura vincolata;
- e. che l'art.7 delle medesime Norme Specifiche Tecniche prescrive che la possibilità di recupero delle capacità *"... si applica anche nel caso di esercente nei confronti del quale sia stato emanato un provvedimento ai sensi dell'articolo 28, comma 1, della legge regionale n. 54/1985 e s.m.i., a condizione che questi adempia ... a quanto ivi prescritto, ovvero, in mancanza di specifiche prescrizioni, a quanto disposto dal medesimo articolo 28, comma 1"*.

RILEVATO

- a. che, per effetto di quanto disposto dal richiamato comma 2 dell'art.6 della DGR n.503 del 04.10.2011, con nota prot. regionale n.621688 del 17.09.2015 questo stesso Ufficio ha dato comunicazione alla succitata ditta (con notifica avvenuta in data 14.10.2015) dell' *"Avvio del procedimento per la dichiarazione della perdita delle capacità ai sensi dell'art.6 della deliberazione di Giunta Regionale n.503 del 04.10.2011"*;
- b. che con nota acquisita al prot. regionale n.720253 del 26.10.2015, la ditta individuale Tulipano Saverio ha chiesto il recupero delle capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art.7 della citata DGR n.503/2011, ed a tal fine si è dichiarata disponibile ad effettuare la realizzazione di un progetto di ricomposizione ambientale nel rispetto delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive;
- c. che a tale scopo, unitamente alla succitata nota prot. regionale n.720253 del 26.10.2015, la medesima ditta ha trasmesso un elaborato grafico raffigurante uno schema di ipotesi progettuale che non prevede ulteriori estrazioni nelle aree interessate dagli scavi abusivi, per le quali sono previsti solo interventi di ricomposizione ambientale.

DATO ATTO:

- a. che per la cava in epigrafe, al momento del sopralluogo, era in corso presso lo scrivente Ufficio la conferenza di servizi sul progetto di riqualificazione ambientale presentato dalla medesima ditta individuale Tulipano Saverio ai sensi dell'art.27 delle NdA del PRAE, i cui lavori risultavano sospesi, ai sensi del comma 4 dell'art.14-ter della L. n.241/1990 s.m.i., per l'espletamento della procedura ambientale ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i.;
- b. che, all'attualità, la succitata conferenza di servizi, con decreto n.51 del 01.04.2016, è stata dichiarata conclusa per *"intervenuta improcedibilità, per sopravvenuta alterazione dello stato dei luoghi a seguito di scavi abusivi, del progetto di coltivazione e riqualificazione con ampliamento ..."* della cava di calcare in oggetto;
- c. che, con il medesimo decreto n.51/2016, è stato chiesto alla ditta individuale Tulipano Saverio di trasmettere una nuova proposta progettuale tenendo conto delle limitazioni imposte dal regime vincolistico accertato nel corso dei succitati lavori di conferenza, nonché delle restrizioni connesse agli scavi abusivi contestati;
- d. che, con nota acquisita al prot. regionale n.323301 del 11.05.2016, la ditta Calcestruzzi Aversana Srl di Tulipano Luigi [C.F.: 02046650616, con sede in Aversa alla Via dell'Industria, n.3] ha depositato presso lo scrivente Ufficio la documentazione inerente la nuova proposta progettuale, per effetto di contratto di comodato tra il Sig. Tulipano Saverio e la medesima Calcestruzzi Aversana Srl, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Aversa con n.835 serie 3 del 05.05.2016;
- e. che la nuova ipotesi progettuale, non appena ne sarà riconosciuta la procedibilità (attualmente all'esame della U.O.D.), dovrà essere sottoposta alle Amministrazioni competenti sul territorio attraverso l'istituto della conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14 e seguenti della L. n.241 del 07.08.1990 s.m.i. e secondo quanto disposto all'art.17 comma 2 delle NdA del PRAE;
- f. che il suddetto procedimento in conferenza di servizi, qualora dovesse essere accertato che esiste collegamento o altra forma di controllo tra le due Società, ai sensi dell'art.80, comma 3, del Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50) e per gli effetti dell'art.6, comma 2, della citata DGR n.503/2011, sarà anche finalizzato al recupero delle capacità ai sensi dell'art.7 della richiamata delibera;
- g. che, tuttavia, ai fini del predetto recupero delle capacità non risulta ancora pagata la sanzione amministrativa comminata con il predetto decreto n.13/2015, ai sensi dell'art.28 comma 1 della L.R. n.54/1985 s.m.i.

RITENUTO:

- a. che, per tutto quanto sopra, si debba concludere il procedimento avviato con la comunicazione prot. regionale n.621688 del 17.09.2015, provvedendo a dichiarare, per la ditta individuale Tulipano Saverio, la perdita delle capacità necessarie per lo svolgimento delle attività estrattive,

ai sensi e per gli effetti dell'art.6 comma 2 delle Norme Specifiche Tecniche approvate con deliberazione di Giunta Regionale n.503 del 04.10.2011;

- b. che, altresì, con separato atto, non appena ne sarà riconosciuta la procedibilità (attualmente all'esame della U.O.D.), si provvederà ad indire la nuova conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14 e seguenti della L. n.241 del 07.08.1990 s.m.i. e secondo quanto disposto all'art.17 comma 2 delle NdA del PRAE, per l'esame del progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita alla località Fontana Marciello del comune di Castel Morrone (CE) presentato dalla Calcestruzzi Aversana Srl di Tulipano Luigi [C.F.: 02046650616, con sede in Aversa alla Via dell'Industria, n.3] per effetto del succitato contratto di comodato.

Visti:

- a. la L.R. n.54 del 13/12/1985 s.m.i.
- b. la L. n.241 del 07/08/1990 s.m.i.
- c. il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001 s.m.i.
- d. le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive
- e. la DGR n.503 del 04.10.2011
- f. il D.Lgs. n.50 del 18.04.2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento titolare della Posizione Organizzativa "*Attività Estrattive, Vigilanza mineraria e Attuazione del PRAE*" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP. 2016.0004507 del 09.06.2016 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

DECRETA

- 1. di dichiarare, per la ditta individuale Tulipano Saverio avente sede legale alla Via Guido Rossa, n.8 in Aversa (CE), la perdita delle capacità necessarie per lo svolgimento delle attività estrattive, ai sensi e per gli effetti dell'art.6 comma 2 delle Norme Specifiche Tecniche approvate con deliberazione di Giunta Regionale n.503 del 04.10.2011;
- 2. di provvedere, con separato atto, non appena ne sarà riconosciuta la procedibilità (attualmente all'esame della U.O.D.), ad indire conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14 e seguenti della L. n.241/1990 s.m.i. e per gli effetti del comma 2 dell'art.17 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, convocando le Amministrazioni competenti sul territorio in ragione del regime vincolistico gravante sull'area di intervento per l'esame del progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita alla località Fontana Marciello del comune di Castel Morrone (CE) presentato dalla Calcestruzzi Aversana Srl di Tulipano Luigi [C.F.: 02046650616, con sede in Aversa alla Via dell'Industria, n.3] per effetto del contratto di comodato stipulato con il Sig. Tulipano Saverio e registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Aversa con n.835 serie 3 del 05.05.2016;
- 3. di specificare che, qualora dovesse essere accertato che esiste collegamento o altra forma di controllo tra le due Società ai sensi dell'art.80, comma 3, del Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50) e per gli effetti dell'art.6, comma 2, della citata DGR n.503/2011, il suddetto procedimento in conferenza di servizi sarà anche finalizzato al recupero delle capacità, ai sensi dell'art.7 della richiamata delibera, unitamente al pagamento della sanzione amministrativa comminata alla ditta Tulipano Saverio con decreto n.13 del 13.07.2015.
- 4. di trasmettere il presente decreto, *in via telematica*:
 - 4.1 alla ditta Tulipano Saverio, con sede in Aversa (CE) alla Via Guido Rossa, n.8 per notifica;

- 4.2 alla ditta Calcestruzzi Aversana Srl di Tulipano Luigi, con sede in Aversa alla Via dell'Industria, n.3, per conoscenza;
 - 4.3 alle UU.OO.DD. 53/08/09, 53/08/10, 53/08/12, 53/08/13, 53/08/14 *Uffici del Genio Civile*, ai fini di quanto disposto dall'art.6, co.2, della DGR n.503/2011 in ordine alla “... *pronuncia di decadenza delle autorizzazioni o concessioni estrattive eventualmente rilasciate, sull'intero territorio regionale, al soggetto destinatario del provvedimento, ovvero a società di cui questi facesse parte, avendone poteri di rappresentanza, al momento dell'accertamento del fatto illecito*”;
 - 4.4 alla UOD 53/08/07 *Gestione tecnico amministrativa delle cave, miniere torbiere e geotermia*, per conoscenza;
 - 4.5 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53/08, per conoscenza;
 - 4.6 al Sindaco del Comune di Castel Morrone (CE), per conoscenza e competenza;
 - 4.7 all'Amministrazione Provinciale di Caserta, per conoscenza e competenza;
 - 4.8 alla UOD 52/05/07 Valutazioni Ambientali, per conoscenza e competenza;
 - 4.9 alla UOD 52/05/16 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti, per conoscenza e competenza;
 - 4.10 alla UOD 52/06/17 Servizio territoriale provinciale Caserta, per conoscenza e competenza;
 - 4.11 alla Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, per conoscenza e competenza;
 - 4.12 alla Soprintendenza Archeologia della Campania, per conoscenza e competenza;
 - 4.13 alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, per conoscenza e competenza;
 - 4.14 al Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo della Campania, per conoscenza e competenza;
 - 4.15 all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dip. Provinciale di Caserta, per conoscenza e competenza;
 - 4.16 all'Azienda Sanitaria Locale Caserta – Dipartimento di prevenzione, per conoscenza e competenza;
 - 4.17 alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC;
- 5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
 - 6. di disporre, per quanto prescritto dal D.Lgs. n.33/2013 s.m.i., per il presente provvedimento la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo